

Scuola, oggi la presentazione dei dati del sondaggio "Panthakù. Educare dappertutto"

Al progetto con capofila l'Associazione Amici dei bambini, selezionato da **Con i bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, sono stati coinvolti 200 genitori

ROMA - Costruire una comunità educante: è questa la sfida più ambiziosa che si pone "Panthakù. Educare dappertutto", il progetto con capofila Ai.Bi. Associazione Amici dei bambini, selezionato da **Con i bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Oggi, alle 18:30, si parlerà di "Scuola e genitori a confronto - Verso la costruzione di patti educativi di comunità", in una diretta Facebook, sulla pagina della Fondazione Carisal e del progetto, finalizzata a rendere protagonisti i genitori in un percorso che, da febbraio a giugno, potrà portarli a partecipare attivamente alla cabina di regia di Panthakù e a svolgere un ruolo attivo nel processo di relazione scuola-alunni-famiglia.

La Fondazione Carisal ed Ai.Bi. Associazione Amici dei bambini illustreranno il programma del percorso formativo, partendo dalla presentazione dei dati emersi nella prima fase di ricerca-azione rivolta ai genitori, lanciata lo scorso 24 maggio, attraverso un questionario redatto con la fattiva collaborazione di una rappresentanza di genitori che hanno aderito a Panthakù nelle quattro scuole e nei tre territori del progetto: Calcedonia e Montalcini per Salerno, Principe di Piemonte per Santa Maria Capua Vetere e Denza per Castellammare di Stabia. L'indagine, a cui hanno risposto ben 200 genitori, ha puntato i fari dell'attenzione sugli aspetti positivi emersi nella relazione scuola/famiglia e nelle case, luoghi in cui si è vissuta l'esperienza della Dad durante la pandemia, per raccogliere il valore educativo prodotto dalle famiglie e metterlo a fattore comune, per rafforzare la funzione educativa che coinvolge tutti.

Nel corso dell'incontro, intervengono le dirigenti scolastiche delle scuole partner di Panthakù, chiamate ad esprimere il proprio punto di vista su come il progetto di Ai.Bi. ha impattato sui genitori, oltre che sui propri studenti e come potrà ulteriormente contribuire a rafforzare il patto educativo di comunità genitori/scuola al termine delle attività. Prenderanno quindi la parola per Salerno la dirigente Annamaria Martulano dell'IC Calcedonia e Ida Lenza dell'IC Montalcini, per Castellammare di Stabia la dirigente Fabiola Toricco dell'IC Denza e per Santa Maria Capua Vetere la dirigente Rosa Petrillo dell'IC Principe di Piemonte.

Durante la diretta saranno illustrati i prossimi passaggi del percorso per la costituzione dei comitati territoriali che, per allargare la comunità educante, sarà aperto non solo ai genitori delle scuole partner, ma anche ai genitori con figli iscritti alle altre scuole primarie e secondarie di primo grado dei territori di Salerno, di Castellammare di Stabia e di Santa Maria Capua Vetere. Si partirà da tre webinar di approfondimento con esperti, in programma da febbraio a maggio in modalità online, e sempre da febbraio partiranno dei circoli di confronto territoriali attraverso i quali i genitori potranno essere maggiormente protagonisti nella comunità educante e dare seguito allo spirito di Panthakù.





Alla presenza di una counsellor della Fondazione Carisal e di una psicologa di Ai.Bi., ogni circolo territoriale parteciperà a cinque incontri online, per rafforzare la figura genitoriale e accrescere la consapevolezza dell'importante ruolo che si gioca per i propri figli a vantaggio dell'intera comunità civile.

L'obiettivo da raggiungere insieme è la creazione di tre comitati territoriali di genitori, uno per ciascun territorio, che acquisiscano un "metodo" di analisi ed elaborazione dei bisogni dei propri figli e di dialogo docenti-genitori-alunni, affinché possano diventare la nuova cabina di regia di Panthakù, dopo il termine del progetto, supportando la programmazione nelle scuole di attività extrascolastiche, utili alla crescita delle abilità e competenze dei ragazzi, partendo dai bisogni che emergeranno dal questionario e dai lavori dei circoli.

Il primo dei tre webinar di approfondimento si terrà il 7 febbraio alle 19 con Domenico Bellantoni, sul tema: "Saper gestire il cambiamento. Superare le resistenze e cogliere le opportunità". Il secondo è in calendario per il 14 marzo, quando Bellantoni, alla stessa ora, parlerà di "Accompagnare i figli a vivere i cambiamenti nelle diverse fasi di crescita". Il 2 maggio, invece, Luca Pasquale si confronterà su "Il ruolo dei genitori nel patto educativo di comunità".

"I comitati avranno la finalità di aiutare i genitori a continuare il percorso di Panthakù per supportare le scuole nella programmazione delle attività extrascolastiche, partendo dai bisogni dei loro figli", spiega Gabriella Monetta coordinatore del progetto Panthakù per Carisal.

"Realizzare una comunità educante significa considerare lo studente come persona e valorizzarne i talenti. In tal senso il ruolo delle mamme e dei papà è fondamentale per aiutare l'istituzione scolastica a potenziare una rete che sappia venire incontro alle esigenze dei ragazzi", sottolinea Maria Vittoria Lanzara, counsellor del progetto Panthakù per Carisal.

"Un'occasione preziosa per mettere a frutto quanto svolto finora - racconta Antonella Spadafora, Project Manager del progetto e referente Campania del capofila Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini - e fare in modo che il lavoro portato avanti con passione possa continuare grazie alla creazione di una comunità educante che abbia a cuore il futuro dei giovani".

Per seguire gli incontri online di questa mattina:

<https://www.facebook.com/FondazioneCarisal> e <https://www.facebook.com/groups/2165118676913519>. (DIRE)

© Riproduzione riservata

